

Interventi di Caritas Italiana in Mauritania

Progetto per il rispetto dei diritti, l'accompagnamento e il reinserimento dei detenuti

Anno: 2023

Contesto in Mauritania

La Mauritania fa parte del gruppo di paesi in via di sviluppo: circa il 6% della popolazione vive sotto la soglia di povertà (World Bank). Il suo territorio è per la maggior parte desertico, le terre arabili non superano lo 0,44% dell'intero paese. Inoltre, negli ultimi decenni il paese è stato colpito da ricorrenti siccità che hanno causato un esodo rurale massiccio verso le città. Solo nella capitale, Nouakchott, attualmente vive oltre un terzo della popolazione totale. Questo ha prodotto l'insorgere di numerosi quartieri periferici caratterizzati da un habitat precario e un'offerta molto carente di servizi sociali di base. Dalla sua indipendenza, nel 1960, il paese sta ancora affrontando una serie di sfide importanti in termini di governance in tutti gli ambiti. Nel settore della gestione amministrativa l'organizzazione è ancora segnata da un'efficienza e una qualità del servizio limitate e una gestione non ottimale delle risorse. Per quanto riguarda il sistema giudiziario, le difficoltà riguardano la complessità delle procedure, la carenza di risorse umane e di infrastrutture, le scarse competenze dei magistrati, la natura limitata della protezione giuridica. Il sistema penitenziario in Mauritania non risponde alle norme internazionali. Il personale giudiziario è insufficiente e poco formato, la corruzione è diffusa, le norme spesso non sono rispettate. Le condizioni materiali dei detenuti sono estremamente penose: l'alimentazione non viene garantita tutti i giorni; il 70% non ha mai beneficiato di una visita medica durante la detenzione in carcere e il 64% (su 72% che si sono ammalati) non riceve le medicine per curarsi. L'accompagnamento psicologico è praticamente inesistente.

L'impegno sul piano sociale della Caritas Mauritania si concentra, tra l'altro, sulla promozione dell'accesso equo alla giustizia e sul reinserimento socio professionale delle persone detenute. Nel 1991 Caritas Mauritania avvia il progetto con l'intento di restituire la dignità perduta alle persone in conflitto con la legge, compresi i minori.

Da oltre 10 anni Caritas Italiana, grazie a donazioni private, sostiene gli interventi di Caritas Mauritania in questo ambito.

Obiettivi specifici

Il sistema carcerario della Mauritania non prevede percorsi di reinserimento dei detenuti ad eccezione di quelli di Caritas Mauritania, autorizzati dal Ministero della Giustizia mauritano. L'obiettivo dell'intervento di Caritas Mauritania è creare prospettive di reinserimento attraverso l'animazione di attività socio-educative e formazione professionale. In particolare, gli obiettivi specifici sono:

- Migliorare le condizioni di vita dei detenuti durante la detenzione;
- Implementare un piano di reinserimento sociale attraverso la formazione professionale dei detenuti;
- Creare una concertazione con gli attori istituzionali e le organizzazioni private che operano nel campo della giustizia e carcerario.

Attività

Gli interventi riguardano un totale di 1.706 detenuti in 4 prigioni. Il progetto è concepito con un approccio integrato che tiene conto di tutte le esigenze dei detenuti: assistenza medica; sensibilizzazione sulle norme igienico-sanitarie; sostegno

psicologico; attività sportive, culturali e di tempo libero. Questa complementarità di interventi ha una forte incidenza sulle condizioni di vita dei detenuti e aumenta le possibilità di reinserimento nella società quando usciranno dal carcere.

L'intervento prevede:

- la fornitura di materiale ludico sportivo e il miglioramento degli spazi a questo dedicati;
- sessioni di ascolto e accompagnamento psicologico dove i detenuti più fragili o vulnerabili vengono orientati ai servizi specifici, secondo i loro bisogni;
- l'opportunità e la possibilità offerta ai detenuti di riprendere o mantenere i rapporti con le proprie famiglie;
- la presa in carico dei casi più urgenti garantendo medicine, protesi e cure mediche;
- distribuzione di prodotti igienici per ridurre i rischi di malattie e infezioni;
- la dotazione di strumenti informatici e materiale didattico per i corsi professionali e di alfabetizzazione;
- sostegno e creazione di microprogetti.

Mentre le attività ludico sportive, l'alfabetizzazione, l'accompagnamento psicologico e l'ascolto, l'assistenza sanitaria, la sensibilizzazione sulle norme igienico-sanitarie sono attività a cui tutti i detenuti possono accedere; i beneficiari della formazione professionale e dei microprogetti sono le persone più povere o stranieri detenute in fine pena.

Di seguito il dettaglio dei costi che è possibile sostenere con un'offerta a Caritas Italiana:

VOCE DI COSTO	COSTO
sessioni di formazione per detenuti di una prigione/attrezzatura e strumenti per laboratori, per 1 anno	€ 1.050
Attrezzature e materiale ludico-sportivo e gestione degli spazi dedicati, per 1 anno	€ 1.580
Vestiti, scarpe e articoli igienici per donne e minori, per 1 anno	€ 1.050
Articoli igienici per detenuti adulti, per 1 anno	€ 1.970
Medicine per i casi più urgenti, per 1 anno	€ 1.580
Materiali e supporti didattici, per 1 anno	€ 1.580